

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 372 del 14/03/2022

Seduta Num. 13

Questo lunedì 14 **del mese di** Marzo
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/410 del 09/03/2022

Struttura proponente: SERVIZIO GIURIDICO DEL TERRITORIO, DISCIPLINA DELL'EDILIZIA,
SICUREZZA E LEGALITÀ
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MONTAGNA, AREE INTERNE, PROGRAMMAZIONE
TERRITORIALE, PARI OPPORTUNITA'

Oggetto: D.P.R. 18 APRILE 1994, N. 383 - D.P.R. 327/2001 - L.R. 37/2002. PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). "OPERE DI ESTENSIONE
DELLA DISTRIBUZIONE IRRIGUA DELLE ACQUE DEL CANALE EMILIANO
ROMAGNOLO (CER) - INTERVENTO "PISCIATELLO - RUBICONE" - 1°
STRALCIO FUNZIONALE." PERFEZIONAMENTO DELL'INTESA STATO
REGIONE SULLA LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE
STATALE E L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO
ALL'ESPROPRIO.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Donatella Bartoli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge urbanistica" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici";
- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- la propria deliberazione del 4 luglio 2000, n. 1100 "Attuazione dell'art. 37, commi 1 e 3, della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 - Definizione delle competenze della Giunta regionale e delle Province in ordine alle intese per la localizzazione delle opere pubbliche di interesse statale non conformi agli strumenti urbanistici";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni;
- la legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

Rilevato che:

- in riferimento all'intervento "Opere di estensione della distribuzione irrigua delle acque del Canale Emiliano Romagnolo

(CER) - Intervento "Pisciatiello - Rubicone" nei comuni di Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo - 1° Stralcio funzionale." - Progetto Esecutivo", è richiesta l'espressione da parte della Giunta Regionale dell'atto di Intesa di cui al DPR n. 383/1994 e dell'art 54, comma 1, della L.R. n. 24/2017; il medesimo procedimento comporta anche l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del DPR n. 327/2001 e della L.R. n. 37/2002.

Rilevato inoltre che:

- il progetto "Opere di estensione della distribuzione irrigua delle acque del Canale Emiliano Romagnolo (CER) - Intervento "Pisciatiello - Rubicone" nei comuni di Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo - 1° Stralcio funzionale." - Progetto Esecutivo", è stato candidato dal Consorzio di Bonifica della Romagna (di seguito "Consorzio") tra i progetti del PNRR - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 - Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche.

A tale scopo il progetto è stato caricato sul portale DANIA entro il termine previsto dal Bando PNRR, stabilito al 25/09/2021.

Successivamente il MIPAAF, con Decreto Ministeriale Disr 01 n. 490962 del 30/09/2021, ha approvato l'elenco dei progetti esecutivi ammissibili a finanziamento con fondi afferenti al PNRR, inserendo il presente intervento, denominato "Opere di estensione della distribuzione irrigua delle acque del Canale Emiliano Romagnolo - Intervento "Pisciatiello-Rubicone" nei Comuni di Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo - 1° stralcio funzionale", con codice progetto 08-05-5708-854, per un importo di 12.000.000,00 €;

- il progetto è finalizzato alla ottimizzazione della gestione idrica delle acque dal CER. Il Consorzio dispone di una concessione di grande derivazione idrica dal fiume Po per usi irrigui e di bonifica, e di un sistema adduttore in grado ormai di coprire l'intero comprensorio di riferimento, esteso dal fiume Panaro alla costa adriatica e dalla via Emilia al fiume Reno.

Con tale intervento viene data attuazione all'estensione delle opere di derivazione delle acque dal Canale Emiliano Romagnolo e della distribuzione per usi agricoli della risorsa idrica mediante condotte in pressione interrate. L'area interessata è compresa tra il torrente Pisciatiello ed il fiume Rubicone e permetterà di estendere significativamente la parte irrigata del comprensorio di bonifica, su un territorio a grande vocazione agricola e particolarmente idroesigente.

Gli obiettivi di pianificazione del progetto sono: -valorizzazione della vocazione produttiva agricola, -conservazione della destinazione agricola dei suoli, -favorire processi di ricomposizione fondiaria e ottimizzazione della maglia poderale, -favorire l'ammodernamento delle strutture produttive agricole in relazione alle tipologie aziendali, -favorire tecnologie a minor

dispendio energetico, -incentivazione alla produzione e diversificazione dell'attività agricola del territorio e sostegno ai redditi degli imprenditori agricoli per la permanenza della tutela del paesaggio e la difesa del suolo, -favorire processi di integrazione tra la produzione agricola e le attività di trasformazione, -incentivare l'uso di risorse idriche sostenibili, in particolare quelle del CER, -attenuazione del fenomeno della subsidenza, -tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei, -tutela della naturalità delle aste fluviali principali ed efficacia dello scolo del reticolo secondario, attivazione di misure di programmazione per un razionale uso delle acque, -adozione di strumenti di risparmio idrico.

I benefici ambientali del progetto sono: -mitigazione della siccità agricola correlata ai cambiamenti climatici in corso, -riduzione dell'ingressione del cuneo salino, -salvaguardia delle proprietà fisiche dei suoli, -prevenzione dei processi di desertificazione dei suoli, -salvaguardia delle colture agrarie di pregio presenti (DOP, IGP, ecc.), -utilizzo di acqua di elevata qualità chimico-fisica compatibile con tecniche di maggiore sostenibilità ambientale delle produzioni (fertirrigazione) e con disciplinari di produzione e programmi maggiormente rispettosi dell'ambiente e della sicurezza alimentare (certificazioni bio, global gap, ecc.), -intercettazione dell'Obiettivo n. 2 dell'Agenda 2030 ovvero di porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione promuovere un'agricoltura sostenibile, incoraggiare i giovani agricoltori e il ricambio generazionale;

Premesso che:

- con nota prot. n. 36763 in data 01/12/2021 (assunta in atti al prot. n. 1109911 del 01/12/2021), il Consorzio ha comunicato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lombardia - Emilia Romagna, sede Coordinata di Bologna (di seguito "Provveditorato"), l'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo "Opere di estensione della distribuzione irrigua delle acque del Canale Emiliano Romagnolo (CER) - Intervento "Pisciarello - Rubicone" -1° Stralcio funzionale", nei comuni di Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo Mare, richiedendo l'espletamento delle procedure di localizzazione urbanistica con approvazione del progetto esecutivo, di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, trasmettendo copia del progetto;

- con la medesima nota del 01/12/2021 citata il Consorzio ha dato merito che:

- sotto il profilo ambientale, l'intervento è stato assoggettato alla verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 6 del D. lgs. N. 152/2006 (screening), in quanto supera i limiti previsti dalla normativa statale e regionale, il cui esito positivo si è concluso con Deliberazione di

Giunta Provinciale (Provincia di Forlì-Cesena) nella seduta del 20/07/2004 prot. 58438/292 (di cui il presente progetto costituisce stralcio funzionale);

- ai fini della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della successiva dichiarazione di pubblica utilità, il Consorzio dà atto che le nuove opere ricadono quasi esclusivamente in aree private, per le quali si rende necessario procedere sia ad occupazioni temporanee per le esigenze di cantiere, sia ad occupazioni permanenti per la realizzazione di impianti, sia a costituzione di servitù a favore del Demanio pubblico dello Stato. Al fine di addivenire alla migliore progettazione sulla base delle effettive esigenze sul territorio, il Consorzio ha preliminarmente provveduto, per la maggior parte delle proprietà interessate, a contatti diretti con le aziende finalizzati alla sottoscrizione di atti di esplicito assenso alla localizzazione del tracciato.

Le procedure di partecipazione al procedimento da parte degli interessati, prescritte dalla normativa vigente (D.P.R. n. 327/2001 e L.R. n. 37/2002), sono state svolte attraverso:

- la pubblicazione di specifici avvisi sul BUR Emilia-Romagna, Anno 52 n. 276 del 15/9/2021 - pagg. 542, 543 (n. 222 parte seconda) e sul quotidiano "Corriere dello Sport - Stadio", edizione Emilia-Romagna, in data 15/09/2021;
- l'invio, mediante raccomandata A.R. ovvero PEC, in data 15/09/2021 a tutti gli intestatari delle ditte catastali corrispondenti alle aree interessate dalla realizzazione delle opere in progetto;
- Il progetto non è soggetto ad Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del p.to A15 dell'Allegato A del D.P.R. 31/2017, poiché le opere sono classificate come "realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo";

Premesso inoltre che:

- con nota prot. n. 21889 del 10/12/2021 (assunta in atti al prot. n. 1143112 in pari data), il Provveditorato ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, con le modalità di cui all'art. 14 bis della Legge n. 241/1990, ai fini del procedimento di Intesa Stato - Regione per l'accertamento della conformità urbanistico e territoriale di cui al DPR 383/1994, per le opere in oggetto e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Con la medesima nota ha chiesto a questa Regione di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici e territoriali vigenti dei Comuni di Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo Mare e della Provincia di Forlì Cesena.

Con la medesima nota ha chiesto a questo Servizio Regionale di provvedere alla trasmissione degli elaborati ai Servizi/Agenzie Regionali, coordinando la procedura per l'acquisizione dei

relativi pareri di merito; infine ha convocato per il 20/12/2021 una "conferenza di servizi istruttoria", ai sensi dell'art. 14 c.1 della Legge n. 241/1990;

- con nota prot. n. 1155182 del 15/12/2021, la Regione Emilia-Romagna ha chiesto alla Provincia di Forlì Cesena, ai Comuni di Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo Mare l'accertamento di conformità urbanistica e territoriale;

- con nota prot. n. 1155286 del 15/12/2021, la Regione Emilia-Romagna ha chiesto agli Enti Ambientali, a quelli legati alla Sicurezza del territorio (Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpa), Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile), nonché ai Servizi Regionali (Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, dei Trasporti e del Paesaggio), parere di competenza;

Dato Atto che:

con nota prot. n. 22919 del 24/12/2021, (assunta in atti al prot. n. 1183759 in pari data), il Provveditorato ha trasmesso la richiesta di integrazioni di SNAM e il parere di ASPI, invitando Consorzio a provvedere e contestualmente ha sospeso il procedimento per 30 gg. Nello specifico le note trasmesse sono:

- *nota prot. 123 del 16/11/2021, Società Snam rete Gas S.p.A. richiede documentazione integrativa, al fine di valutare la compatibilità delle opere in progetto con gli esistenti gasdotti Snam presenti nel territorio;*
- *nota prot. 21531 del 20/12/2021, società Autostrade per l'Italia ASPI ha comunicato che la procedura ablativa avviata nei confronti della stessa Società non è ammissibile in quanto risulta a carico di immobili acquisiti per opere di pubblica utilità previste dalla convenzione ANAS/Autostrade per l'Italia S.p.A. (stipulata in data 12.10.2007 ed approvata per legge 6 giugno 2008, n. 101, novativa e sostitutiva della precedente convenzione N. 230 del 04-08-97);*

con nota prot. n. 517 del 14/01/2022, (assunta in atti al prot. n. 35080 del 17/01/2022), il Provveditorato ha trasmesso la richiesta di integrazioni del Servizio Regionale Valutazione di Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale (VIPSA) prot. n. 3697 del 04/01/2022, invitando il Consorzio a provvedere;

Dato Atto inoltre che:

- con nota prot. n. 180401 del 16/12/2021 (assunta in atti al prot. n. 1166594 del 17/12/2021), il Comune di Cesena ha dichiarato la non conformità urbanistica del progetto agli strumenti urbanistici vigenti;

- con nota prot. n. 60965 del 30/12/2021 (assunta in atti al prot. n. 1191224 in pari data), il Comune di Cesenatico ha

dichiarato la conformità urbanistica del progetto agli strumenti urbanistici vigenti;

- con nota nostro prot. n. 1205 del 03/01/2022, il Comune di Gambettola ha dichiarato la non conformità urbanistica del progetto agli strumenti urbanistici vigenti;

- con nota nostro prot. n. 1471 del 14/01/2022, l'Unione Rubicone Mare (con delega della funzione urbanistica del Comune di Gatteo Mare) ha dichiarato la non conformità urbanistica del progetto agli strumenti urbanistici vigenti e richiede al Consorzio il documento di Valsat delle varianti, nonché gli shapefile delle opere per la sovrapposizione dello stesso sulle tavole del piano urbanistico;

- con nota prot. n. 750 del 13/01/2022 (assunta in atti al prot. n. 23604 in pari data), la Provincia di Forlì Cesena ha richiesto al proponente Consorzio di predisporre uno specifico elaborato di analisi e valutazione ambientale che sulla base dei criteri elencati

all'Allegato I - Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12, individui eventuali effetti significativi e/o negativi sull'ambiente e ne indichi le relative mitigazioni/compensazioni;

Constatato che:

- con nota nostro prot. n. 48675 del 18/01/2022 il Consorzio ha trasmesso le seguenti integrazioni:

- *shapefile e i piani particellari (descrittivo e grafico) dei tracciati dell'opera, ivi compresa la localizzazione delle due centrali di sollevamento "Vetreto" (comune di Cesenatico) e "Staggeto" (comune di Gatteo), per le quali è prevista l'acquisizione delle aree attualmente intestate a proprietà private mediante procedura ablatoria (atto di cessione o decreto di esproprio);*
- *precisando, relativamente alla rete delle condotte interrato, che la fascia preordinata ad asservimento (servitù di acquedotto) avrà una larghezza complessiva di 5 m, con divieto di edificazione finalizzata alla tutela dei manufatti idraulici, nonché delle operazioni di manutenzione e di sorveglianza in esercizio;*

- con nota prot. n. 2524 del 27/01/2022, (assunta in atti al prot. n. 74075 in pari data), il Consorzio ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti relativamente alle richieste di: SNAM rete Gas del 16/11/2021, ASPI del 20/12/2021, Servizio VIPSA del 04/01/2022, Provincia di Forlì Cesena del 13/01/2022, Unione dei Comuni Rubicone Mare (per conto del Comune di Gatteo) del 14/01/2022;

- con nota prot. n. 1488 del 01/02/2022, (assunta in atti al prot. n. 87406 in pari data), il Provveditorato viste le integrazioni fornite dal Consorzio in data 27/01/2022 ha riavviato

la Conferenza di Servizi, aggiornando il termine di conclusione del procedimento al 09/03/2022;

con nota prot. n. 4823 del 18/02/2022, il Consorzio ricorda la necessità di inviare il progetto approvato al MIPAAF entro il 25/03/2022 per non pregiudicare la candidatura del progetto al finanziamento del PNRR, a tal fine sollecita il Provveditorato alla chiusura del procedimento nei tempi previsti;

con nota prot. n. 2843 del 21/02/2022, (assunta in atti al prot. n. 156834 in pari data), il Provveditorato visto l'avvicinarsi della scadenza del procedimento e la necessità di verifica l'acquisizione nei tempi delle delibere dei Consigli Comunali, convoca la Conferenza di Servizi in modalità Sincrona per il 03/03/2022;

Constatato inoltre che:

- con nota prot. n. 5281 del 03/03/2022 (assunta in atti al prot. n. 224064 in pari data), la Provincia di Forlì-Cesena ha espresso - con Decreto Provinciale n. 13, adottato in data 24/02/2022, i seguenti pareri:

- ai sensi del D.P.R. 383/94 e dell'art.54, della L.R. 24/17, in relazione alla compatibilità con gli strumenti della Pianificazione Territoriale PTCP, parere favorevole alle condizioni di seguito riportate: "-A.1. Qualora la realizzazione dell'intervento determini il danneggiamento o l'abbattimento di siepi e filari alberati, come rappresentati nella Tav. 3 del P.T.C.P., il progetto dovrà prevedere opportune opere di mitigazione e/o compensazione, sulla base di quanto determinato dall'art. 10 comma 8 e comma 9 delle norme del P.T.C.P., inoltre per le aree interessate da tutela degli elementi della centuriazione è previsto il mantenimento e/o la ricostruzione di siepi, filari e/o quinte alberate lungo le strade e i canali di scolo, sulla base dell'art. 21B comma 6 lett. d) del medesimo piano; -A.2. Ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 24/2017 e ss.mm.ii. "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" si chiede, a seguito dell'attuazione delle opere, che venga trasmesso il tracciato delle condotte realizzate, con le relative fasce di rispetto, al fine di aggiornare la "Carta dei vincoli" del P.T.C.P.";
- parere motivato positivo, relativamente agli effetti di variante agli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Cesena, Gambettola e Gatteo, per la realizzazione delle opere in oggetto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 19, comma 4, LR 24/2017 per la realizzazione delle opere in oggetto;
- in relazione alle interferenze con le strade provinciali nulla osta con precisazioni in ordine alle modalità tecniche di esecuzione di taluni interventi su strade di competenza provinciale;

- con nota prot. n. 41348 del 18/01/2022, il Servizio Regionale Pianificazione Territoriale e Urbanistica, dei Trasporti e del Paesaggio ha dato merito che gli interventi risultano conformi al Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), raccomandano di adottare misure di mitigazione dell'impatto paesaggistico per le opere fuori terra, anche mediante idonee piantumazioni di essenze autoctone. La nota evidenzia inoltre l'opportunità, per gli interventi in oggetto che prevedono in corso d'opera lo scavo e il riutilizzo delle terre e rocce da scavo, non considerate come rifiuti secondo la normativa vigente, di fare riferimento alle "Linee guida per la rimozione, gestione e riapplicazione del topsoil" predisposte recentemente dalla Regione Emilia-Romagna all'interno del progetto europeo SOS4LIFE e disponibili all'indirizzo: <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/urbanistica/pubblicazioni/linee-guida-topsoil>;

- con nota prot. n. 39590 del 18/01/2022, il Servizio Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena esprime parere idraulico favorevole relativamente alla realizzazione dell'attraversamento del Torrente Pisciatello, come rappresentato nell'elaborato grafico di progetto B.03.08. il Servizio ricorda inoltre che l'utilizzo delle aree demaniali è subordinato all'acquisizione della concessione da parte di Arpa e cui sarà allegato il parere del STPC completo delle necessarie prescrizioni inerenti alla realizzazione e manutenzione delle opere;

- con nota prot. n. 97952 del 03/02/2022, il Servizio Regionale Valutazione di Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale ha valutato che:

- "-esaminata la documentazione trasmessa, contenente le modifiche al progetto di Opere di estensione della distribuzione irrigua delle acque del Canale Emiliano Romagnolo Intervento "Pisciatello - Rubicone" nei comuni di Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, già sottoposto a Valutazione di Assoggettabilità a VIA (Screening) conclusasi con Deliberazione di Giunta Provinciale di Forlì-Cesena n. 292 del 27/07/2004, con la quale si decise di escludere da procedura di VIA il progetto stesso, in tale atto non è stato definito un limite temporale di validità della valutazione ambientale. Tale valutazione si ritiene tutt'ora valida, dal momento che non risulta siano mutate le condizioni ambientali in cui si inserisce il progetto in oggetto.
- -Inoltre, in sede di progetto esecutivo sono state presentate alcune modifiche rispetto al progetto sottoposto a Screening. Le variazioni sono sostanzialmente riconducibili a: -nuovi tracciati relativi a condotte di distribuzione di conferimento della risorsa idrica all'utenza, in aggiunta ai preesistenti; -eliminazione delle centrali di rilancio e dei relativi invasi di compensazione idraulica (sono state mantenute le sole 2 centrali di sollevamento da CER in località Vetreto (comune di Cesenatico) e Staggeto (comune di Gatteo); -ridimensionamento volumetrico e rivalutazione dell'involucro edilizio da struttura in cls. Armato in opera a struttura prefabbricata in

acciaio e legno lamellare. Alla luce della documentazione presentata si ritiene che gli interventi previsti dal progetto non comporteranno significativi aumenti delle pressioni sulle matrici ambientali;

- -inoltre, si valuta come miglioramento delle prestazioni ambientali l'incremento della rete irrigua connessa al Canale Emiliano Romagnolo CER. Tale soluzione, soprattutto in periodi siccitosi, potrà, almeno in parte, ridurre la pressione sulle risorse idriche locali. Si ritiene quindi che le modifiche progettuali proposte rappresentino una modifica finalizzata a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto già autorizzato e in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi, rientrino nella tipologia di cui all'art. 6, comma 9 del D.lgs. 152/06 e che le stesse non necessitino di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening)".

- con nota prot. n. 249345 del 10/03/2022, il Servizio Regionale Valutazione di Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, in relazione alla Verifica di Ottemperanza del progetto definitivo/esecutivo alle prescrizioni della D.G.P. n. 292/2004. ha valutato che:

- "le prescrizioni 1, 2, 3, 5, 7, 8 e 9 risultano ottemperate;
- la prescrizione 4 è da esigere in fase di cantiere;
- la prescrizione 6 è da esigere a seguito della messa in funzione degli impianti. Per l'attività di cantiere, la prescrizione sarà da esigere nella fase di cantiere.
- la prescrizione 10 non è più esigibile.

Per le prescrizioni 4 e 6 ancora da esigere, si dovrà produrre la documentazione richiesta non appena disponibile e comunque all'interno delle fasi previste dal decreto."

- con nota prot. n. 37 del 22/11/2022, SNAM ha dato il Nulla Osta alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che vengano realizzate come da grafico allegato "B.03.11 INTEGRAZIONE INTERFERENZA con sottoservizio rete gas SNAM" e che siano rispettate le condizioni di seguito descritte:

- "-a) L'inizio dei lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 0543 576066) che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta, e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale.
- -b) Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tali tratti di metanodotto; inoltre, nei tre punti di incrocio

tra la condotta ed il nostro gasdotto - rif. allegato grafico sez. A-A e sez. C-C: attraversamento con condotta in PVC Dn 110, sez. B-B: attraversamento con condotta in PVC Dn 315 - la distanza misurata in senso verticale tra le superfici affacciate dovrà essere maggiore di 100 cm. e fra loro dovranno essere poste delle solette delle dimensioni di 200 cm. x 100 cm. x h. 10 cm. realizzate con beole in c.l.s., una soletta identica a quella sopra citata dovrà essere posta fra il piano di calpestio ed il servizio ad esso più prossimo;

- -c) le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento al metanodotto sopra emarginato purché, nei punti di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a: - (tubo libero) metri 1,50 distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine; - (tubazione protetta) metri 0,50 distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine;
- -d) qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (a), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a Vs. spese - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;
- -e) l'esecuzione delle opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità delle nostre condotte potrà essere effettuata, previa la messa a vista dei metanodotti, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t. dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 1 dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
- -f) prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa andrà trasmesso, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei lavori;
- -g) l'impresa esecutrice si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (d) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;
- -h) dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tali tratti di metanodotto.

- -i) Qualora ricorra la necessità di intervenire su tali tratti di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte dell'esecutore, così come per le opere necessarie a protezione dei sottoservizi";

- con nota prot. n. 20536 del 02/03/2022, HERA ha trasmesso il nulla osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto comunicando che: "Il reticolo delle nuove condotte di progetto interferisce in vari punti con reti acqua, gas, fognatura nera a gravità e in pressione gestite dalle scriventi, vista la natura dell'intervento si esprime parere favorevole alla proposta progettuale di risoluzione con attraversamento in sottopasso. Si rammenta che in caso di parallelismi o attraversamenti dovrà essere mantenuta una distanza di rispetto non inferiore ai 50 centimetri, da verificare tramite le segnalazioni puntuali delle reti effettuate in campo e non dalla cartografia digitale";

Considerato che:

- relativamente al Comune di Cesena, il progetto definitivo/esecutivo in oggetto risulta in variante agli strumenti urbanistici, in particolare non è conforme al PRG vigente e gli interventi non sono contenuti nella proposta di piano urbanistico generale assunta con deliberazione C.C. n. 76/2021;

Infine, le aree interessate comprese nel territorio del comune di Cesena non sono soggette a vincolo idrogeologico di cui al RDL. n 3267/23;

- relativamente al Comune di Gambettola, il progetto definitivo/esecutivo in oggetto risulta in variante agli strumenti urbanistici, in particolare andranno modificati gli elaborati del PSC: Tav. B5 - Sistema infrastrutturale e tecnologico e Tav. C - Ambiti insediativi di progetto, inoltre l'approvazione dell'opera avrà l'effetto di POC localizzativo;

- relativamente al Comune di Gatteo Mare, ricadente nel territorio dell'Unione Rubicone Mare, il progetto definitivo/esecutivo in oggetto risulta in variante agli strumenti urbanistici, in particolare andranno modificati gli elaborati del PSC Tav. B.8 - Sistema infrastrutturale e tecnologico, l'elaborato di Valsat, la Tavola dei Vincoli VINC_3 - Vincoli e limiti di rispetto delle infrastrutture, inoltre l'approvazione dell'opera avrà l'effetto di POC localizzativo.

Infine, le aree interessate e comprese nel territorio del Comune di Gatteo Mare non sono soggette a vincolo idrogeologico di cui al RDL. n 3267/23;

- relativamente al Comune di Cesenatico il progetto definitivo/esecutivo in oggetto risulta conforme agli strumenti urbanistici vigenti (vedi nota tecnica prot. n. 60965 del 30/12/2021 (assunta in atti al prot. n. 1191224 in pari data);

- Il procedimento di approvazione ministeriale dell'opera avrà quindi l'effetto di variante agli strumenti urbanistici comunali, ai fini sia localizzativi e sia conformativi dei vincoli preordinati all'esproprio dei Comuni di Cesena, Gambettola e Gatteo Mare;

- il presente procedimento di approvazione ministeriale dell'opera, comporta, per Comune di Cesenatico, solo l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree coinvolte dal progetto, in quanto lo stesso è già conforme allo strumento urbanistico (PSC e PRG);

- il presente provvedimento dà merito della ottemperanza alle prescrizioni ambientali della Delibera di Giunta Provinciale D.G.P. n. 292/2004, attribuite alla fase del progetto definitivo/esecutivo, demandando alle fasi successive (di cantiere ed esercizio) la verifica di ottemperanza delle rimanenti condizioni poste dalla delibera richiamata;

- in relazione al rischio sismico, si applica quanto disposto dall'art. 10, comma 7-bis, del decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'articolo 9 della L.R. 19 del 30 ottobre 2008 come modificato dalla L.R. 23 dicembre 2016 n. 25;

Considerato inoltre che:

- con nota prot. n. 34629 del 11/03/2022 (nostro prot. n. 253540 in pari data), il Comune di Cesena ha trasmesso la Delibera Consiliare n. 10 del 10/03/2022, con la quale ha espresso parere favorevole all'intesa Stato - Regione, ai sensi dell'art. 54 c.3 della L.R. n. 24/2017, per la localizzazione di opera pubblica di interesse statale in oggetto, comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Il Comune delibera la condivisione alla proposta di controdeduzioni, formulata dal Consorzio di Bonifica della Romagna, alle osservazioni presentate dai proprietari di aree ubicate nel Comune di Cesena, risultante dall'elaborato denominato "Relazione riepilogativa osservazioni proprietà e proposta controdeduzioni" e relativo elaborato grafico.

La delibera da atto, inoltre, che il Settore Lavori Pubblici, Servizio Infrastrutture ha espresso parere favorevole (PG n.186796 del 29.12.2021) con alcune prescrizioni tecniche in ordine ai lavori e ripristini da effettuare su sedi stradali di competenza comunale (a cui si rimanda);

- con nota prot. n. 4409 del 11/03/2022 (nostro prot. n. 253421 in pari data), il Comune di Gambettola ha trasmesso la Delibera Consiliare n. 11 del 09/03/2022, con la quale ha espresso parere favorevole all'intesa Stato - Regione, ai sensi dell'art. 54 c.3 della L.R. n. 24/2017, per la localizzazione di opera pubblica di interesse statale in oggetto, comportante variante agli strumenti

urbanistici vigenti e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Il Comune Delibera, inoltre, di prendere atto e di recepire la proposta di controdeduzione, redatta dal Consorzio di Bonifica della Romagna, per la parte inerente all'osservazione riguardante il territorio del Comune di Gambettola;

- con nota prot. n. 9198 del 11/03/2022 (nostro prot. n. 252821 in pari data), l'Unione Rubicone Mare (con delega della funzione urbanistica del Comune di Gatteo Mare) ha trasmesso la Delibera Consiliare n. 5 del 10/03/2022, con la quale ha espresso parere favorevole all'intesa Stato - Regione, ai sensi dell'art. 54 c.3 della L.R. n. 24/2017, per la localizzazione di opera pubblica di interesse statale in oggetto, comprensivo delle soluzioni per risolvere le interferenze con i servizi a rete presenti, comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Il Comune Delibera, inoltre, di prendere atto della proposta di controdeduzioni alle osservazioni, redatta dal Consorzio di Bonifica della Romagna, per la parte inerente alle osservazioni riguardanti il territorio del Comune di Gatteo, facente parte dell'Unione Rubicone e Mare;

- con nota prot. n. 60965 del 30/12/2021 (assunta in atti al prot. n. 1191224 in pari data) il Comune di Cesenatico ha trasmesso parere di conformità urbanistica del progetto, a firma del Coordinatore del Servizio Urbanistica -Sit;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria Deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021" e la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29/12/2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche e integrazioni;
- n. 468 del 10/04/2017, recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2013 del 28/12/2020, avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";
- n. 2018 del 28/12/2020, recante "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 771 del 24/05/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 recanti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato Atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Montagna, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità, Barbara Lori;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) in merito alle osservazioni presentate dalle Ditte espropriande, di prendere atto che la relativa documentazione è stata debitamente valutata e controdedotta dal proponente Consorzio e che i Comuni di Cesena, Cesenatico, Gambettola e l'Unione Rubicone Mare (con delega della funzione urbanistica del Comune di Gatteo Mare), hanno esaminato le osservazioni e hanno condiviso le proposte di controdeduzioni formulate;
- 2) di esprimere l'assenso all'intesa, per quanto di propria competenza in merito agli aspetti localizzativi, tenuto anche conto dei pareri favorevoli al progetto, espressi dai Comuni di: Cesena, Gambettola e dall'Unione Rubicone Mare (con delega della funzione urbanistica del Comune di Gatteo Mare) con le delibere consiliari n. 10 del 10/03/2022, n. 11 del 09/03/2022 e n. 5 del 10/03/2022, e dal Comune di Cesenatico con nota tecnica del 30/12/2021, per la realizzazione delle opere facenti parte del progetto definitivo/esecutivo "Opere di estensione della distribuzione irrigua delle acque del Canale Emiliano Romagnolo (CER) - Intervento "Pisciattello - Rubicone" 1° Stralcio

funzionale", trasmesso dal proponente a tutti gli Enti in data 01/12/2021, richiamando le condizioni tecniche contenute nella Delibera consiliare del Comune di Cesena a cui si rimanda per la definizione delle fasi successive;

- 3) di fare proprie le prescrizioni ambientali, da sviluppare nelle fasi successive, richieste dagli Enti competenti: Provincia di Forlì-Cesena, Servizio Regionale Pianificazione Territoriale e Urbanistica, dei Trasporti e del Paesaggio, Servizio Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena, HERA, SNAM, descritte compiutamente nel precedente "Constatato", a cui si rimanda integralmente;
- 4) di richiamare le prescrizioni ambientali contenute nella Delibera di Giunta Provinciale D.G.P. n. 292/2004 da ottemperare nelle fasi successive (cantiere ed esercizio), coinvolgendo per la verifica di ottemperanza l'Autorità Competente indicata dalla Delibera stessa;
- 5) di dare atto che in relazione al rischio sismico, si applica quanto disposto dall'art. 10, comma 7-bis, del decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'articolo 9 della L.R. 19 del 30 ottobre 2008 come modificato dalla L.R. 23 dicembre 2016 n. 25;
- 6) di fare salvo ogni altro parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato prescritto, per le fasi successive, da disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle norme in materia ambientale, igienico-sanitaria e di sicurezza;
- 7) di dare mandato al Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'edilizia, Sicurezza e legalità di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, per il seguito di competenza e affinché le prescrizioni in essa richiamate siano esplicitamente recepite nel provvedimento autorizzativo finale, nonché di inviarne copia agli altri Enti interessati;
- 8) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Donatella Bartoli, Titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali ESPRESSIONE DELL'INTESA DELLA REGIONE SULLE OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STATALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/410

IN FEDE

Donatella Bartoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/410

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 372 del 14/03/2022

Seduta Num. 13

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi